

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

al 31 dicembre 2023

* * *

All'Assemblea dei Soci del Fondo Formazienda

Egregi Signori Rappresentanti delle Confederazioni promotrici del Fondo paritetico interprofessionale Formazienda, Sistema Commercio Impresa e Confsal.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che l'Organo amministrativo ha approvato in data 03/05/2024 e sottopone alla Vostra approvazione è stato regolarmente consegnato al collegio sindacale nella medesima data.

Il fascicolo di bilancio è strutturato in continuità di criteri con l'esercizio precedente pertanto perfettamente confrontabile per le annualità 2022 e 2023.

Si precisa che il documento di bilancio è stato redatto in conformità ai principi emanati da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (Anpal), nella Circolare n. 1 "Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'Art. 118 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388" emanante il 10 aprile 2018, e dalle "Istruzioni Operative sul Rendiconto finanziario per cassa: dettaglio delle voci di entrata e uscita ammissibili" e delle successive revisioni.

Si precisa che l'Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, ha esercitato l'attività di vigilanza fino alla sua soppressione, decorrente dal 1° marzo 2024 a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.- 38 del 15 febbraio 2024.

Per lo stato patrimoniale si è utilizzato lo schema tipo previsto per le società di capitali nella redazione dei bilanci in forma abbreviata, mentre il Conto Economico è stato redatto sullo schema tipo previsto da ANPAL adottando il Criterio di Cassa, eccezion fatta per il costi e oneri relativi al personale per i quali si è adottato il criterio di competenza.

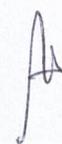
Il fascicolo di Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni e dei prospetti rappresentati nelle circolari emanate da Anpal e in forza della Circolare 1/2018 deve essere trasmesso entro il 30 Giugno 2024 all'Autorità Vigilante.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza demandataci dallo statuto, secondo le norme di comportamento, ove compatibili, del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché delle raccomandazioni della "Commissione Aziende Non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Collegio Sindacale, essendo investito sia del controllo contabile che della vigilanza sulla corretta amministrazione, adempie a suoi doveri con il rilascio della presente relazione unitaria che contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente di cui all'art. 14 del Dlgs 27 gennaio 2010 n. 39, con il recepimento del D. Lgs. 135/2016 in attuazione della Direttiva UE sulla revisione;
- nella sezione B) la "Relazione di cui all'art. 2429, comma 2, Codice civile".



In riferimento alla sezione A) si sottolinea che, stante i criteri di redazione della relazione sulla gestione edita dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale non ha espresso il giudizio sulla coerenza della stessa ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. E del D.Lgs. n. 39/2010 in quanto non redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c. non essendo il Fondo tenuto all'applicazione di tale norma.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del fascicolo di bilancio d'esercizio del Fondo Formazienda, per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023.

ATTIVO	2023	2022
IMMOBILIZZAZIONI	63.750	63.750
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>73.650.894</u>	<u>62.334.410</u>
TOTALE ATTIVO	73.714.644	62.398.160
PASSIVO		
FONDO DI DOTAZIONE	19.697	
DOTAZIONE FONDO PER ATT. DI SCOPO	72.772.725	61.662.649
IMP. RECUPERATI SULLE RISORSE EX L. 388/00	20.080	20.080
DBITI VERSO ALTRI FONDI	87.026	61.209
TRATTAMENTO FINE RAPORTO SUBORDINATO	414.798	395.187
DEBITI	365.053	239.338
REINTEGRO DELLE SPESE NON RICONOSCIUTE	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE PASSIVO	73.679.379	62.378.463
Avanzo di Gestione	35.265	19.697

Per quanto attiene alle Risorse Incassate si rilevano le seguenti situazioni a consuntivo:

	Importo	%
Totale Risorse Incassate da INPS	42.250.435	100,00%
Risorse destinate ad Attività di Gestione (AG)	1.467.571	3,47%
Risorse destinate ad Attività Propedeutiche (AP)	3.344.662	7,92%
Risorse destinate alla Formazione	37.438.202	88,61%

La spese sostenute per Attività di Gestione sono pari al 3,47% del gettito INPS incassato nell'anno e sono inferiori rispetto alla percentuale fissata dal Decreto Interministeriale n. 307/VI/2009 (6%).

La spese sostenute per Attività Propedeutiche sono pari al 7,92% del gettito INPS incassato nell'anno e sono inferiori rispetto alla percentuale stabilita nel *Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo Formazienda*, approvato da ANPAL con Decreto n. 351 del 30 luglio 2019.

Giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Formazienda al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principali principi di revisione contemplando altresì la normativa di riferimento applicata. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. L'impostazione della contabilità e dei documenti di bilancio consentono di monitorare l'ammontare delle risorse incassate, impegnate, non impegnate e quelle utilizzate. Abbiamo verificato il rispetto delle quote destinate all'Attività di Gestione, alle Attività Propedeutiche ed alle Attività di Formazione.

Responsabilità degli amministratori.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e statutarie che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, il cui presidio si è ulteriormente ampliato con l'attuazione di procedure introdotte della normativa sul Whistleblowing.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio d'Amministrazione ha operato sul presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio valutando che ne sussistono ancora le condizioni. Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, che è stata svolta sia collegialmente che individualmente, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

In merito ai criteri di redazione del bilancio, gli amministratori nella nota integrativa attestano che il bilancio di esercizio è stato redatto tenendo in considerazione le particolarità dell'attività del Fondo, sulla base delle previsioni del Codice Civile, alla luce delle circolari emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tenuto conto delle numerose circolari e delle note emanate dall'ente vigilante Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

La relazione sulla gestione contiene un'analisi equilibrata della situazione sia a consuntivo che previsionale del prossimo futuro pertanto, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Nelle relazioni periodiche, del Direttore, sono ben rappresentate le informazioni e i dati relativi all'esercizio 2023 e relativi ai primi mesi del 2024 monitorando costantemente ogni evoluzione del Fondo.

Il nostro giudizio non contiene rilievi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 2403 primo comma del c.c. e nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

L'attività di Vigilanza è stata effettuata nei seguenti ambiti: a) Interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto; b) la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali; c) l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla società di revisione; d) la raccolta di informazioni in incontri, anche informali, con i Responsabili delle varie funzioni aziendali, e) la raccolta di informazioni per accertare la regolare tenuta della contabilità nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Nel corso del 2023 il Collegio si è riunito 9 volte e ha partecipato a 26 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 2 Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statuarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto, e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In data 29 Novembre 2023 l'Assemblea dei soci di Formazienda ha nominato, riconfermando, i due sindaci effettivi del Collegio Sindacale, nelle persone del Dr. Alberto Perolini e Dr. Domenico Cutolo, mentre il Presidente del Collegio Sindacale, nella persona del Dr. Federico Musetti, è stato nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 29 Settembre 2022.

In data 29 Novembre 2023 l'Assemblea dei soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e acquisito informazioni dallo stesso, rilevando che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione; le attività e gli ambiti dell'Organismo di Vigilanza si sono ulteriormente ampliati con l'attuazione delle procedure introdotte della normativa sul Whistleblowing.

Abbiamo preso visione delle relazioni del DPO e acquisito informazioni dallo stesso, rilevando che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa sulla privacy. Acquisendo documentazione sulla adeguatezza del sistema informatico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge e non ci risultano presentati esposti né denunce relative a fatti o operazioni inerenti la gestione del Fondo e Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo statuto sociale, non in contrasto con gli orientamenti di prassi espressi sia dal M.L.P.S. che da ANPAL; e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da distogliere alle finalità istituzionali le risorse pervenute dalle aziende aderenti per il tramite dell'INPS o da compromettere definitivamente l'integrità del fondo;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal fondo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità patrimoniale del fondo;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. .

Il Collegio ha provveduto periodicamente ad effettuare le verifiche aventi ad oggetto il rispetto da parte del Fondo delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e delle norme in materia di riciclaggio di cui alla L. 231/2007, in particolare le operazioni regolate per cassa e infine sulla corretta applicazione, conformemente anche a quanto prescritto dal M.L.P.S., della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs 50/2016) applicabile anche ai Fondi interprofessionali.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Dall'attività di vigilanza e controllo sopra indicata, svoltasi nel corso dell'anno 2023, ai fini di una corretta lettura del bilancio, riteniamo utile evidenziare quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in riferimento ai criteri di redazione del bilancio gli amministratori hanno derogato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del codice civile, rispetto allo schema tipo previsto dagli artt. 2424 e seguenti del codice civile. La deroga, ampiamente motivata nella nota integrativa al bilancio, riguarda l'adozione del criterio di cassa in luogo del criterio di competenza e la modifica dello schema di conto economico allo scopo di renderlo simile al rendiconto finanziario proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Gli amministratori hanno sottolineato che la modifica si è resa necessaria al fine di meglio fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Fondo, sulla base delle esigenze informative degli *stakeholder*;
- al termine della nota integrativa, in aderenza della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7670 del 23/12/2014, è stato predisposto il previsto rendiconto finanziario che espone le risorse pervenute, quelle impegnate e i relativi utilizzi;

Il Fascicolo di bilancio consuntivo 2023 è oggetto di certificazione volontaria da parte di una società terza, si ritiene che tale iniziativa possa rappresentare un ulteriore elemento qualificante.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio e in base alla particolare modalità di contabilizzazione (le risorse incassate sono utilizzate a integrale copertura degli oneri sostenuti e per la parte residuale accantonate nello stato patrimoniale), risulta essere pari a 35.265.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

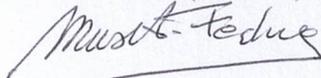
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

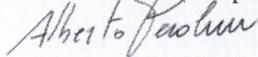
Crema, 10 Maggio 2024

Il collegio sindacale:

Dr. Musetti Federico (Presidente)



Dr. Alberto Perolini (Componente)



Dr. Domenico Cutolo (Componente)

